

# Analisi istogrammi 10 giorni

La sessione di ieri ha iniziato in modo molto netto e deciso al ribasso: con due ondate successive di vendite, dax e stoxx per le 11 avevano già raggiunto quelli che sarebbero stati i minimi della giornata, tra volumi elevati. Fino a poco prima delle 16, sono quindi rimasti in un range trading di 1,5%, cercando di costruire una base di volumi da cui tentare una reazione rialzista. La scusa per un rally è arrivato subito dopo i dati USA delle 1600, meglio del previsto: conla collaborazione degli indici USA, il rettangolo di 1,5% è stato ribaltato velocmente al rialzo, dando luogo ad un classico short squeeze. I futures sono ritornati al livello dell'apertura. Il resto della giornata è stato confinato nuovamente in un range dell 1,5%, stavolta però verso l'alto.

La chiusura è avvenuta molto vicina al massimo della giornata, con tutte le zone di volume sotto, a fare da supporto.

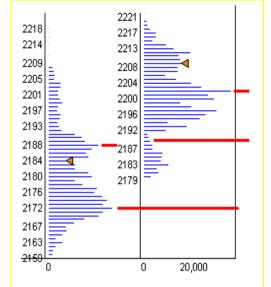
Nonostante la giornata abbia avuto POC, minimi e massimi inferiori rispetto alla seduta di venerdi, e nonostante confermi quindi il trend ribassista in corso ormai da 4 giorni, la reazione vista sui minimi e l'ottima chiusura indicano che i compratori hanno preso il controllo del mercato: il segnale arrivato ieri è piuttosto preciso e bisognerà tenerne conto nella definizione delle strategie di trading nei prossimi giorni.

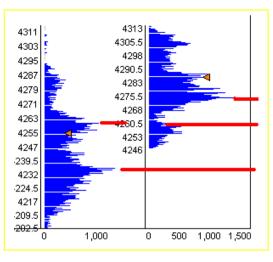
Unico neo della giornata, i volumi bassi. Noteremo meglio questo particolare a pag 3, sul chart candlestick.

Al rialzo: la principale resistenza di volumi è 2235 / 4354, poi troviamo la neckline del testa e spalla ribassista, a 4380 / 2245 la cui rottura al ribasso ha generato una forte accelerazione, e poi , appena sopra, un'altra zona di volume a 2255 e 4390/93. Al ribasso: stto il low di oggi 4202 e 2159, non c'è praticamente niente fion al poc intatto del 23 gen, 2115 e 4144. Ancora più sotto andiamo a testare il low del 23 gen.









## Analisi mattino pomeriggio

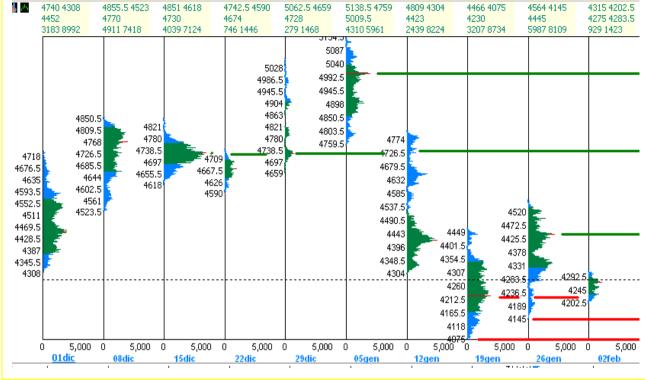
Si nota con precisione la prima accelerazione al ribasso (zona dai massimi a scendere fino 2193 e 4271), quindi la distribuzione della mattina con il POC a 2172 e 4235. L'altra zona di volume, sempre della mattina ma sviluppata più in alto è stata la preparazione della rottura al rialzo avvenuta alle 16.

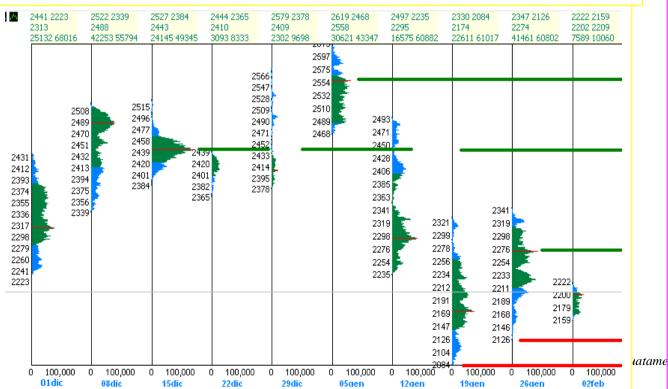
#### Analisi barchart

Il testa e spalla rialzista (neckline linea celeste a 2241 e 4380, target 4680 e 2400) è ormai negato è l'unica importanza che riveste è nel punto di accelerazione della neckline (già citato a pag 1).

Il canale discendente non riesce a contenere le spinte ribassiste : ieri mattina sia dax che stoxx l'hanno rotto al ribasso , poi vi sono ritornati all'interno. Soprattutto per lo stoxx potrà essere interessante seguire l'eventuale rottura della trendline più alta.

all'ina





#### Analisi settimanale : trend rialzista

La settimana, appena iniziata, non presenta particolarità da notare. La sessione di ieri è restata all'interno del range di settimana scorsa, riuscendo a non rompere i minimi. Il trend weekly è sempre rialzista, e questa volta (a differenza delle precedenti 3 sessioni) si allinea al bias weekly: un passaggio sopra la zona di resistenza a 4335 e 2220 sarebbe un buon segnale per proseguire la salita.

### Analisi settimana del 19 genn

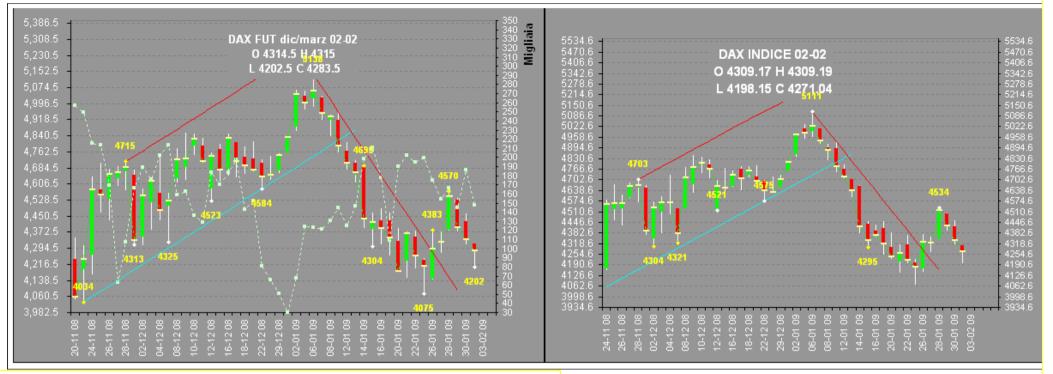
Nonostante la continua debolezza sul grafico daily, a livello settimanale il trend resta improntato al rialzo.

La chiusura di venerdi è circa a metà del range e non è scesa stto le aree di volumi a 4335 e 2220.

È una trend rialzista debole comunque.

Il POC si trova più alto e rappresenta un ottimo livello su cui provare degli short.

Se invece i mercati riuscissero a trovare la forza di passarlo al rialzo, le resistenze diventano molto ridotte : infatti sia la settimana del 19 che quella del 12 presentano scarsi volumi sopra 4445 e 2274 : il rialzo potrebbe accelerare molto e andare direttamente a testare i massimi della settimana appena conclusa. Volendo guardare ancora più in alto, passati i massimi di mercoledi, per trovare della prime resistenze di volumi occorre aspettare 2410 e 4655, e poi il POC del 15 dicem, 4730 e 2443.





## ANALISI DEL GRAFICO CANDLESTICK DAILY

Trend di medio-lungo laterale/rialzista , bias daily ribassista.

Compare sui grafici un altro bel martello, pattern chiaramente rialzista.

Assomiglia a quello del 23 gennaio, ma ha una portata rialzista inferiore per vari motivi: 1) è meno lungo: si nota la shadow molto lungo del 23 genn 2) è accompagnato da volumi inferiori.

Resta tuttavia un bel segnale di rialzo, da rispettare nei prossimi giorni.

**Gap**: <u>18/21 gennaio</u> 7342.5 future (no gapdown sull'indice), 3-6 ottobre gap down 5662 (dax future)

lice,

## TEMI DELLA SETTIMANA - aggiornati alla chiusura della precedente sessione

- 1. 12.01 Rischio Geopolitico i mercati non stanno risentendo delle recenti tensioni mediorientali.
- 2. 02.02 Crisi economica:
- 3. 02.02 Valute: il dollaro è sempre nel range 1.25/1.35. le valute non stanno influenzando i mercati azionari
- 4. 02.02 Commodities:
- 5. 02.02 Trimestrali:

```
2/2/07 - AFLAC INC AFL s&p 80 0.2713% Previs : 1/
- HOLOGIC INC HOLX nasdag 65 0.3474% Previs : 0.29/
- SANDISK CORP SNDK s&p 443 0.0254% - nasdag 87 0.1786% Previs : -0.59/
3/2/07 - MAN AG MAN dax 25 0.7699% Previs : 0.81/
- MERCK & CO. INC. MRK DJ 18 2.4614% - s&p 29 0.7506% - dax 23 0.9869% Previs : 0.74/
- UNITED PARCEL SERVICE-CL B UPS s&p 28 0.7613% Previs : 0.85/
- ADIDAS AG ADS dax 19 1.1456% Previs : 1.16/
- ELECTRONIC ARTS INC ERTS s&p 247 0.0827% - nasdag 39 0.6357% Previs : 0.9/
- FISERV INC FISV s&p 266 0.0716% - nasdag 36 0.682% Previs : 0.86/
- WALT DISNEY CO/THE DIS DJ 21 2.0379% - s&p 41 0.5438% Previs : 0.52/
4/2/07 - ALLERGAN INC AGN s&p 149 0.1433% - stoxx50 48 0.4259% Previs : 0.73/
- KRAFT FOODS INC-CLASS A KFT DJ 17 2.4614% - s&p 42 0.5313% Previs : 0.44/
- PHILIP MORRIS INTERNATIONAL PM s&p 16 1.132% Previs : 0.62/
- CISCO SYSTEMS INC CSCO s&p 14 1.2408% - nasdaq 7 3.3858% Previs : 0.3/
5/2/07 - STERICYCLE INC SRCL s&p 301 0.0612% - nasdag 48 0.4892% Previs : 0.45/
6/2/07 - BIOGEN IDEC INC BIIB s&p 136 0.1629% - nasdaq 16 1.3456% Previs : 0.92/
```

6. Calendario Macro di oggi: (ora, consensus - previous) (il numero di stelle, da 1 a 5, è un rank per il possibile impatto sui mercati azionari)

```
USD Domestic Vehicle Sales (JAN) 7.7M 7.8M

USD Total Vehicle Sales (JAN) 10.2M 10.3M

2.30 JPY Labor Cash Earnings (YoY) (DEC) -1.5% -1.9%

8.00 EUR Ger Retail Sales (MoM) (DEC) 0.5% 0.7% (YoY) 0.5% -3.0%

10.30 GBP Purchasing Manager Index Construction (JAN) 28.9 29.3

11.00 EUR Eu-Zone P.P.I. (MoM) (DEC) -1.1% -1.9% (YoY) 2.1% 3.3%

16.00 USD Pending Home Sales (MoM) (DEC) 0.0% -4.0%

23.00 USD ABC Consumer Confidence (FEB 1) -- -54
```

03-02 4489.5 4.993 R3minor 4427.5 3.543 4377 2.362 4326.5 1.181 R1 Pivot 4264.5 -0.269 S1 4214 -1.45 S2 4152 -2.9 S3minor 4090 -4.35 s3 4039.5 -5.531 High 4315 0.912 Low 4202.5 -1.719 Range 112.5 2.59% Close 173o 4276 Close 2200 4283.5 Diff 1730-2200 7.5 0.2% Volumi 147722



#### RIASSUNTO DELLA STRATEGIA PER 3 febbraio

## Update della notte (ore 6.30):

Topix +0.15%, Shanghai +2.07%, HangSeng +0.62%. Altri mercati asiatici mixed tra +1.72 e -1.2% Mercati USA +0.10%.

**Apertura:** le borse asiatiche mixed, Gli usa marginalmente al rialzo. Dax e stoxx dovrebbero aprire al rialzo a 4280/4290 e 2210/20.

#### Tentativo di Strategia: (elaborata il 2/1/09)

Dopo aver passato gli ultimi 3 mesi del 2008 in un range 4550-5420 dax e stoxx 2420-2880, un'importante zona di accumulazione è stata costruita in area 2320/2420 e 4450/4650. Le previsioni, anche le più negative (Roubini) vedono una modesta ripresa a partire dal 1Q2010. I prossimi 4 mesi potrebbero essere quindi decisivi per impostare una strategia di acquisto. È ancora possibile un movimento a W, quindi con un altro minimo, ma sarebbe un'occasione di acquisto. In alternativa una U. Il pattern L (crollo e lunga stagnazione senza ripresa) sembra escluso dalla maggior parte degli economisti. Il momento critico sarà fine febbraio-marzo : dopo 5-6 mesi di politiche espansive, qualche segnale di stabilizzazione dovrebbe apparire. Se ciò non accadesse, e i dati macro indicassero uno slittamento in avanti di 1-2 trimestri per l'attesa ripresa, gli azionari potrebbero scivolare nuovamente verso i minimi di nov 2008. Resto dell'opinione che il range 4550-5420 dax e stoxx 2420-2880 sia ancora valido, e che in area 2700/2800 e 5300/5400, si possano vendere call out of the money, e valutare anche short di futures.

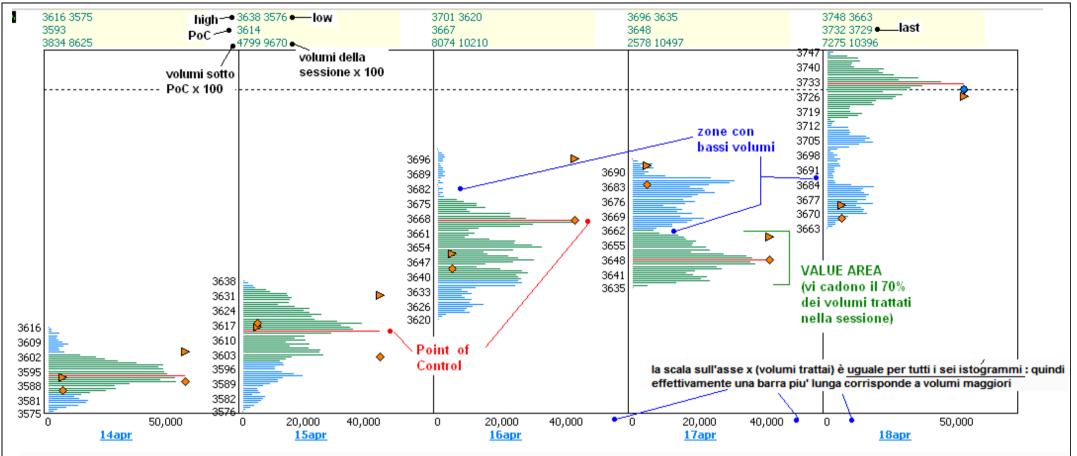
→ con la discesa del 19 genn, questa strategia è tutta da rivedere. Il primo trimestre si sta dimostrando più difficile del previsto, e i mercati reagiscono richiedendo prezzi più bassi per la detenzione di asset rischiosi come le azioni. Neanche l'entusiamo per l'insediamento di Obama riesce a far breccia nel pragmatismo di chi dovrebbe comprare azionario.

#### Tattiche operative:

Il movimento notturno delle borse asiatiche conferma il rialzo dei mercati US e EU di ieri. L'apertura, attesa in rialzo, è in linea con il bias rialzista generato dal martello (v pag 3). Oggi bisognerà cercare dei punti di ingresso per andare long : non ritengo però ci sia da buttarsi a comprare a qualunque prezzo. Sul dax ci sono, oltre al POC, due belle zone di volume a 4259 e 4235; sullo stoxx 2191 e 2171 sono supporti importanti : su questi livelli metto dei bids. Al rialzo sono sempre venditore su strappi e su livelli tecnici importante, qualora il mercato ci arrivi dopo una salita di almeno 1%. Non vedo infatti i prezzi "scappare" al rialzo. Sono mediamente più aggressivo sugli acquisti e cerco di lasciar correre le posizioni long. I dati macro di oggi sono leggeri, e anche le trimestrali in programma : ciononostante possono creare una certa volatilità, specialmente durante il lunchtime.

Dati macro: 1030 1100 1600

<b>4423</b> ★★ : volumi 30 genn	3.4%
<b>4402 ++</b> : barchart 30 genn	2.95%
4380 ++ : acceleraz 30 genn / neckline T&S	2.43%
<b>4365 → →</b> : barchart 30 genn	2.08%
<b>4345 →→</b> : barchart 30 genn	1.61%
<b>4340 ++</b> : POC weekly 26 gen	1.50%
4315 high ieri	0.91%
4304 ++ : volumi 30 genn	0.65%
4283 Close ieri ore 2200	0.16%
4275 PoC di ieri	-0.02%
4263 ++ : barchart 2 feb	-0.3%
<b>4259 → → → </b> : volumi 2feb	-0.40%
4247 ++ : barchart 2 feb	-0.68%
<b>4235 → → → </b> : volumi 2feb	-0.96%
<b>4223 ++</b> : barchart 2 feb	-1.24%
4202 Low ieri	-1.73%
<b>4201</b> ★★ : volumi 26 genn	-1.75%
4184 ++ : barchart 26 gen	-2.15%
4144 +++ POC 23 genn	-3.09%
4128 ++ : volumi 23 genn	-3.46%
Le % sono rispetto alla chiusura ufficiale delle 1730	
2308 →→ : barchart29gen	5.05%
2295 ++ : volumi 29 genn	4.46%
2294 ++ : acceleraz rialzo 28 gen	4.42%
2282 ++ : barchart29gen / high 30 gen	3.87%
2274 ++ : volumi weekly 26 gen	3.50%
2272 ++ : volumi 28 gen/29 genn	3.41%
<b>2263</b> ++ : volumi 30 genn	3.00%
<b>2263 →→</b> : barchart 30 genn	3.00%
2252 →→ : barchart29gen	2.50%
<b>2247 →→</b> : barchart 30 genn	2.28%
2237 ++ : barchart 30 genn	1.82%
2233 ++ : volumi 30 genn	1.64%
2222 ++ high ieri, volumi week scorsa	1.14%
2217 ◆◆ : barchart 26 gen	0.91%
2216 ++ : barchart 20 e 22 genn	0.86%
close ieri ore 2200	0.55%
2205 ++ : POC intatto del 27 gen	0.36%
2202 PoC di ieri	0.23%
2191 +++ : barchart 2 feb	-0.27%
2184 ◆◆ : barchart 26 gen	-0.59%
2175 → → : POC settimana scorsa	-1.00%
<b>2175 → →</b> : barchart 2 feb	-1.00%
2171 +++ : volumi 2feb	-1.18%
2158 ++ Low ieri	-1.78%



Questo grafico illustra come si sono sviluppati i volumi ad ogni livello di prezzo, nel corso di 6 giorni consecutivi.

Il punto piu importante si chiama Point of control, e corrisponde al prezzo che visto trattare il massimo numero di lotti. Intorno al PoC si sviluppa la Value Area, ossia zona con il 70% dei volumi trattati. Spesso il PoC non si riesce a vedere nei normali grafici a barre, in quanto rimane nascosto nei range trading ma rappresenta un livello di trading molto importante, e diventa un supporto o resistenza significativo.

## Altri livelli importanti sono

- 1) le fasce della ValueArea: La Value Area è la zona in cui è racchiuso il 70% dei volumi trattati nel corso della sessione. Quando il prezzo apre all'interno della VA del giorno prima, spesso continua a lavorare all interno delle fasce, che agiscono da supp e resistenza. Se invece apre il gap (o lap), il prezzo tende a ritornare verso la fascia piu' vicina della VA precedente o addirittura testa il PoC prima di ripartire in direzione del gap.
- 2) zone con bassi volumi : sono queste zone che nei grafici a barre si vedono piuttosto bene in quanto corrispondono a picchi in rialzo o in ribasso. Sono zone di accelerazione, in cui il mercato tende a non fermarsi ma ad allontanarvisi velocemente.

Mentre il PoC costituisce il cuore del trading range, le zone di basso volume sono le rotture del range.